



COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 84
del 15/12/2014

OGGETTO: Definizione fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013.

L'anno duemilaquattordici, addì quindici del mese di dicembre alle ore 14.15 nella sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza **MASSIMO CANNAS**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	CANNAS Giampaolo Massimo	Sindaco	X	
2	PINNA Laura	Assessore	X	
3	MASCIA Fausto	Assessore	X	
4	CATTARI Walter	Assessore	X	
5	LADU Isabella	Assessore	X	
		Totale n.	5	0

Partecipa il dott.ssa Maria Teresa Vella, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

PREMESSO che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 83 del 7 maggio 2014, esecutiva a termini di legge, è stata autorizzata la sottoscrizione dell'accordo annuale per la ripartizione del fondo risorse decentrate per l'anno 2013, con una condizione, in relazione all'utilizzo delle risorse integrative provenienti dall'ex L.R.19/97;

RILEVATO che

- la condizione riguardava il congelamento sino all'acquisizione del parere della somma di €. 14.500,00 inserita fra le risorse decentrate variabili dell'anno 2013, ai sensi dell'articolo 15 comma 1 lettera K del CCNL 1° Aprile 1999 comparto Regioni Autonomie Locali che testualmente recita:

K) le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 comma 2 lettera g) (incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k));

- tali risorse derivano dall'aumento dei fondi assegnati all'ente ai sensi della L.R. 19/97;

- il congelamento di tali risorse trae origine dal parere del revisore dei conti reso in fase di controllo della proposta di accordo decentrato integrativo relativa all'anno 2013 che “ ha evidenziato una incongruenza tra lo stanziamento in bilancio pari a € 10.386,74 e lo stanziamento del fondo pari a € 24.886,74 in merito alle somme di cui all'articolo 1 della L.R. 23 maggio 1997 n. 19 relativo al contributo erogato dalla Regione Sardegna per incrementare il fondo per il finanziamento della parte variabile della retribuzione dei dipendenti, come previsto dall'ultimo capoverso del comma 1 dell'articolo 31 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto delle “Regioni – Autonomie Locali, pubblicato sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n.211 del 9 settembre 1995”;

DATO ATTO CHE il Segretario Comunale ha proceduto ad approfondire le ragioni che potessero consentire l'aumento di tali risorse variabili, redigendo una dettagliata e motivata relazione (allegata al presente atto) in ordine alle condizioni che possano determinare l'aumento dell'importo delle risorse finalizzate agli interventi di cui alla succitata L.R. 19/97 e confluite nel fondo unico regionale di cui all'art. 10 della L.R. 2/2007 e destinate all'integrazione del fondo per le risorse decentrate;

RILEVATO, sulla base di tale relazione, che:

- La Regione Sardegna, attribuiva a tutti i comuni un contributo ai sensi della L.R.19/97 destinato all'incentivazione della produttività del personale degli enti locali. L'importo che annualmente veniva attribuito al Comune di Tortolì era pari a €10.386,74.
- Tale contributo è stato successivamente ricompreso dall'articolo 10 della L.R. 2/2007, che ha stabilito che per l'anno 2007 e fino all'entrata in vigore della riforma del regime finanziario di cui al comma 5, in deroga alla normativa vigente in materia di criteri di riparto, i fondi di cui alle LL.RR. .. omissis, inclusa la l.r. 23 maggio 1997, n.19 (Contributo per l'incentivazione della produttività, la qualificazione e la formazione del personale degli enti della Sardegna), articolo 2, omissis confluiscono in un unico fondo” quale modalità di finanziamento del sistema delle autonomie locali transitoria;
- La Legge Regionale al comma 2 dell'articolo 10 ha stabilito che il Comune provvede in piena autonomia all'utilizzo delle risorse assegnate, avendo comunque riguardo al conseguimento delle finalità di cui alle LL.RR. il cui finanziamento è confluito nel fondo unico suddetto, con particolare riferimento alle funzioni di propria competenza, agli interventi occupazionali e alle politiche attive del lavoro;
- Da ciò si evince che il Comune ha piena autonomia nel programmare nell'utilizzo delle risorse che la Regione annualmente trasferisce mediante il Fondo unico con il solo limite derivante

dalla necessità di soddisfare le esigenze di interesse pubblico, connesse alle funzioni istituzionali e delegate dalla Regione Sardegna, cui le predette leggi di settore sono preordinate.

- Sulla base di tale assunto si è ritenuto che le risorse provenienti dal fondo unico Regionale di cui alla L.R. 2/2007 da inserire nel Fondo per le Risorse decentrate finalizzato ad incentivare la Produttività dei dipendenti potessero essere incrementate rispetto alla quota che annualmente, sin all'anno 2006 veniva trasferita ai sensi della L.R. 19/97, tenuto conto della evoluzione normativa caratterizzata nell'ultimo decennio da un continuo trasferimento di funzioni e compiti da parte della Regione nei confronti degli Enti locali e per quello che qui interessa dei comuni, culminata nella L.R. 9/2006.

ATTESA l'opportunità di definire e adottare una procedura di calcolo che consenta di pesare e trasformare in valori numerici la prestazione resa tenendo conto del volume delle funzioni e dei compiti svolti dal Comune, determinandone il controvalore monetario;

VISTA la tabella predisposta dall'ufficio competente in materia di trattamento economico del personale contenente la procedura di calcolo dell'incremento delle risorse finalizzate agli interventi di cui alla succitata L.R. 19/97 e confluite nel fondo unico regionale di cui all'art. 10 della L.R. 2/2007 e destinate all'integrazione del fondo per le risorse decentrate;

DATO ATTO che effettuando un'analisi approfondita delle funzioni trasferite ai Comuni ai sensi della L.R. 9/2006 e in particolare di quelle effettivamente svolte dal Comune di Tortolì, raffrontate alle funzioni delegate che il Comune svolgeva fino all'anno 2006, sulla base della predetta procedura di calcolo è risultato che l'incremento di €.14.500,00 (al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente) del Fondo per le risorse decentrate "parte variabile" dell'anno 2013 di cui all'ex L.R. n. 19/97 poi confluito nell'articolo 10 della L.R.n. 2/2007 sia adeguatamente motivato in ragione dello svolgimento di ulteriori funzioni delegate e non violi alcuna norma di legge e pertanto possa essere confermato ed erogato ai dipendenti nel rispetto delle clausole contrattuali inserite nel CCDIA.

CONSIDERATO che si è ritenuto opportuno quantificare le risorse provenienti dal Fondo regionale di cui alla L.R. 2/2007, da destinare all'integrazione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 in misura pari alla somma destinata alle medesime finalità sin dall'anno 2008, in quanto si ritiene di dover considerare l'incremento del carico di lavoro derivante dal trasferimento di ulteriori funzioni e compiti agli Enti Locali in base alla L.R. n.9/2006 e ad altre leggi di settore, ed effettivamente svolte a tutt'oggi dal Comune di Tortolì, come dimostrato dalla tabella di calcolo che viene approvata con il presente atto;

RICHIAMATO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del 22.01.2004 comparto regioni, enti locali, e il Contratto Collettivo Nazionale siglato l'11 aprile 2008 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e al biennio economico 2006/2007;

ATTESO che l'art. 3 del titolo 2° capo 1° del C.C.N.L. del 1° aprile 1999 stabilisce che

1. *"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità degli enti e dei sindacati, è definito in modo coerente con l'obiettivo di contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale.*

2. *Il predetto obiettivo comporta la necessità di un sistema, relazioni sindacali, stabilite, che si articola nei seguenti modelli relazionali:*

a) contrattazione collettiva a livello nazionale;

b)contrattazione collettiva decentrata integrativa sulle materie e con le modalità indicate nel presente contratto;

c)contrattazione decentrata integrativa a livello territoriale, con la partecipazione di più enti, secondo la disciplina degli artt. 5 e 6; omissis

d)concertazione e informazione.”

CONSIDERATO, pertanto, che in ciascun ente, a norma degli art. 4 e 5 del C.C.N.L. del 1° aprile 1999, come modificato dall’art. 4 del C.C.N.L. del 22.01.2004, le parti stipulano un contratto collettivo decentrato integrativo sulle materie indicate dallo stesso articolo (i criteri e la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per la produttività, i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale e delle metodologie di valutazione, i criteri, i programmi delle attività di formazione professionale riqualificazione ed aggiornamento del personale etc;

RITENUTO per le suesposte ragioni che sussistano le condizioni per rimuovere l’accantonamento della somma di €14.500,00 (al lordo degli oneri riflessi a carico dell’ente) del Fondo per le risorse decentrate “parte variabile” dell’anno 2013, finalizzata a quanto previsto dalla L.R. n. 19/97 e provenienti dall’articolo 10 della L.R. n. 2/2007, disposto con la deliberazione del C.S. n. 83 del 07.05.2014;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- lo statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii;
- i vigenti CCNL del comparto “ Regioni – Autonomie Locali”;
- le disponibilità di Bilancio;

D E L I B E R A

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

DI APPROVARE, per le ragioni indicate nella premessa del presente atto, la tabella contenente la determinazione delle risorse provenienti dal Fondo unico regionale da destinare, coerentemente con le finalità previste dalla L.R. 19/97, all’integrazione del fondo per le risorse decentrate parte variabile ai sensi dell’articolo 15 comma 1 lettera K), che allegata sotto la lettera “A” fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che, per le suesposte ragioni sono venute meno le condizioni in base alle quali è stato disposto l’accantonamento della somma di €14.500,00 (al lordo degli oneri riflessi a carico dell’ente) del Fondo per le risorse decentrate “parte variabile” dell’anno 2013, finalizzata a quanto previsto dalla L.R. n. 19/97 e provenienti dall’articolo 10 della L.R. n. 2/2007, disposto con la deliberazione del C.S. n. 83 del 07.05.2014;

DI CONFERMARE per le ragioni dettagliatamente elencate nella premessa del presente atto e in virtù di quanto riportato nella tabella di cui al punto precedente, l’incremento di €14.500,00 (al lordo degli oneri riflessi a carico dell’ente) del Fondo per le risorse decentrate “parte variabile” dell’anno 2013 di cui all’ex L.R. n. 19/97 poi confluito nell’articolo 10 della a L.R. n. 2/2007 poiché ritenuto adeguatamente motivato in ragione dello svolgimento di ulteriori funzioni delegate e non violi alcuna norma di legge e pertanto possa essere confermato ed erogato ai dipendenti nel rispetto delle clausole contrattuali inserite nel CCDIA;

DI DARE ATTO che la spesa di € 14.500,00 trova copertura finanziaria sull'intervento 1010801 cap. 1811/1 dei RR.PP. 2013 ove esiste la necessaria disponibilità finanziaria;

DI DARE ATTO che sul presente atto verrà acquisito il parere del Revisore dei Conti reso ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del CCNL EE.LL. dell'1/4/1999;

DI DEMANDARE alla Delegazione trattante di parte pubblica la stipula dell'accordo aggiuntivo per la ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2013, stabilendo che le risorse in questione dovranno essere destinate ai compensi per la produttività;

Dopodichè con separata unanime votazione

DELIBERA

DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134. C.4 del D. Lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to dott. Massimo Cannas

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Maria Teresa Vella

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il 15/12/2014 il responsabile dell'area F.to dott. Congiu Enzo
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il 15/12/2014 il responsabile dell'area F.to dott.ssa Bucci Daniela

Il Sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

A T T E S T A

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 22/12/2014 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 28556 del 22/12/2014).

Tortoli, 22/12/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Vella Maria Teresa

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva.

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. _____ del _____ (art. 33 della L.R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____ -

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Vella Maria Teresa